



Comune di Fratta Polesine

Provincia di Rovigo



“La storia in Comune...” è il titolo dell’iniziativa promossa dal Comune di Fratta Polesine in collaborazione con la Regione del Veneto e la Soprintendenza archivistica per il Veneto per presentare il volume “Archivio comunale di Fratta Polesine. Inventario della sezione separata (1807-1966)” curato da Maria Lodovica Mutterle e Amelia Zagato, edito dalla Regione del Veneto nella collana “Archivi non statali della Regione del Veneto”. L’iniziativa si terrà a Fratta Polesine venerdì 8 maggio 2009, alle ore 17, presso villa Molin Avezzù. Dopo i saluti del sindaco Riccardo Resini, interverranno la dirigente regionale dei Beni Culturali Fausta Bressani, il soprintendente archivistico per il Veneto Raffaele Santoro, l’assessore alla cultura della Provincia di Rovigo Laura Negri e il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo Antonio Finotti. La presentazione del volume sarà tenuta da Giorgetta Bonfiglio-Dosio, professore ordinario di archivistica dell’Università degli Studi di Padova. Al termine, le curatrici dell’opera presenteranno una rassegna di documenti dell’archivio storico comunale.

La manifestazione si concluderà alle ore 19, con l’inaugurazione della sala di studio dell’archivio, allestita al secondo piano del palazzo municipale.

Con la presentazione dell’inventario si conclude un articolato progetto di tutela e valorizzazione dell’archivio storico comunale, finanziato con il contributo alla Regione del Veneto e dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, che ha permesso di riordinare scientificamente il patrimonio documentario del Comune dal 1807 al 1966, recuperare la cosiddetta biblioteca legale d’ufficio, costituita da raccolte normative e manuali dell’Ottocento e del Novecento, allestire una accogliente sala di studio per la consultazione di documenti d’archivio, che completa i servizi culturali del secondo piano del palazzo municipale, inaugurati nel settembre 2007.

L’archivio storico comunale conserva i documenti propri dell’Ente dal 1807 al 1966, articolati in ventiquattro serie, e ben nove archivi aggregati, ossia fondi di altre istituzioni ora conservate in municipio: Congregazione di carità, Ufficio di conciliazione, Società di mutuo soccorso, Consorzio veterinario fra i comuni di Villamarzana, Fratta Polesine, San Bellino e Villanova del Ghebbo, ECA, Comitato per l’erezione del monumento ai martiri dello Spielberg, Fascio di combattimento, Comitato pro monumento ai caduti, ONMI. Comitato di patronato. L’intervento di riordino e inventariazione segue quello realizzato nel 1998 da Adriano Azzi e Carlo Maria Prando che attuarono un primo lavoro sull’archivio comunale stilando un catalogo dei documenti sino al 1936 che costituisce un utile strumento di ricerca per gli studiosi.